

N°4 - 27 OTTOBRE 2019

A I R C 1 9 7 1

NEWS

MAGAZINE DEL CENTRO COORDINAMENTO ROMA CLUB

**INFORTUNI, ARBITRI, PIOGGIA
MA TORNERA' IL SOLE.**

DAJE ROMA DAJE



INCONTRO CON LA SOCIETA'

Mercoledì 23 ottobre una qualificata rappresentanza delle due Associazioni, A.I.R.C. ed UTR, ha incontrato il CEO dell'AS Roma, Guido Fienga, nella nuova sede di Viale Tolstoj all'EUR, da febbraio 2019 il dr. Fienga è di fatto il numero uno a Roma della Società del Presidente Pallotta. E' stato finalmente calendarizzata questa riunione peraltro richiesta da tempo. Il dr. Fienga ci ha spiegato che sono stati mesi difficili che hanno visto due cambi di allenatore, un nuovo direttore sportivo, un calciomercato vivace con almeno una decina di nuovi calciatori, poi la rinuncia a Daniele De Rossi e l'addio di Totti come dirigente.

La buona volontà del CEO nei confronti della tifoseria organizzata siera già vista, essendo intervenuto alla manifestazione in piazza per i 50 anni di vita sociale del glorioso e storico, Roma Club Testaccio che peraltro proprio in questa stagione è rientrato nella famiglia dell'A.I.R.C., cosa che ci gratifica moltissimo. Poi nel confronto con A.I.R.C. ed UTR, il dr. Fienga ha mostrato concreta disponibilità a venire incontro alle varie esigenze rappresentate. C'è stato assicurato che muteranno in meglio le disposizioni relative alle serate conviviali assecondando le richieste ed i desideri dei tifosi romanisti. Sarà rivolta maggiore attenzione ai bambini anche nelle visite dei club presso gli hotel dove alloggerà la squadra in occasione delle trasferte. Insomma tante piccole cose, anche nel servizio alfieri dovrebbero migliorare, essendoci stata garantita l'attenzione nei confronti della tifoseria organizzata.

Ringraziando per la disponibilità la Società informeremo i club dei successivi sviluppi.



COMUNICAZIONE IMPORTANTE

SERVIZIO ALFIERI

A seguito di un intervento specifico della Società che ha contestato il comportamento di alcuni alfieri nelle precedenti partite, **ci corre l'obbligo, onde evitare l'interruzione del servizio, di precisare ancora una volta quali sono le regole fondamentali di partecipazione:**

- 1. L'orario è un elemento fondamentale, viene concordato con la Società, e comunicato ai responsabili dei club tramite la mail di risposta alla richiesta "alfiere" e pubblicato sul nostro sito-**
- 2. Ogni alfiere una volta ritirato il tagliando di servizio, dovrà immediatamente accedere agli ingressi ed esporre il proprio striscione entro un'ora e mezza prima dell'inizio della gara**
- 3. I nominativi dei richiedenti non possono essere cambiati autonomamente e peggior ancora, modificati o alterati**
- 4. Per partecipare al servizio, l'alfiere non potrà avere un'età inferiore ad anni 16**
- 5. Un club che vuole portare dei bambini al seguito dovrà obbligatoriamente esibire un titolo, biglietto ridotto**
- 6. Per motivi di sicurezza gli alfieri non debbono sostare nelle vie di fuga, scalinate o posti disabili**

Conclusione si fa presente come per altro è del tutto evidente che in caso di nuovi episodi che la Società ci contesterà, il club colpevole, su indicazione del Centro di Coordinamento, rischierà la sospensione dal Servizio Alfieri per un adeguato periodo di tempo.



SERVIZIO ALFIERI

GARA ROMA - MILAN

ore 18.00

Per la gara Roma Milan , gli alfieri potranno ritirare i tagliandi al
“Cavallo Point”,

Via L.Franchetti, Parcheggio C1 , scalinata destra

orario dalle 15.30 alle 16.15 e non oltre.

Si porta a conoscenza che, da quest'anno la società ha imposto l'ingresso degli alfieri entro un ora e mezza prima dell'inizio della partita.

Chi accederà ai tornelli dopo tale orario gli verrà impedito l'ingresso.

Si prega di fare molta attenzione ed avvisare i vostri alfieri.



Associazione Italiana Roma Club A.I.R.C. 1971 - Via Montaigne, 10 – 00144 Roma
Aperti dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00



segreteria: segreteria@associazioneitalianaromaclub.it



+39 06 592 35 0 - +39 373 747 45 44



biglietteria: biglietteria@associazioneitalianaromaclub.it



www.facebook.com/AIRC1971



alfieri: alfieri@associazioneitalianaromaclub.it



twitter.com/airc1971

ROMA CLUB TESTACCIO



ROMA CLUB TESTACCIO



In vista della gara contro il Milan, abbiamo avuto il piacere di intervistare Manuel Variani del Roma Club Testaccio e Riccardo De Mei del Roma Club Verona. ROMA CLUB TESTACCIO

Come nasce e perché il Roma club Testaccio?

Nasce 50 anni fa dai nostri padri dalla voglia di Roma e della tradizione del quartiere che nasce insieme al campo testaccio quella mitica romanità e l'essere antilaziale.

50 anni sono tanti, cos'è la Roma per il Roma Club Testaccio?

La Roma è come una mamma e dentro di te.

Testaccio è il cuore pulsante del tifo giallorosso, quindi avete una grande responsabilità.

Come la vivete ogni giorno?

3 lo viviamo a 360 gradi ogni giorno cerchiamo di organizzare portare la voglia della roma in tutto il quartiere molti ragazzi compreso io vivono la curva.

Un aneddoto del vostro club che ricordate con piacere?

Lo scudetto 2001 la preparazione della festa non abbiamo dormito per una settimana. Una cosa curiosa per far scendere lo striscione dal campanile della chiesa con tutti i salesiani che lo tenevano.

Tanti infortuni anche in questa stagione dopo pochissime giornate, in che modo il Mister deve affrontare questa situazione per sopperire alle tante assenze?

La società deve intervenire il mister non ha colpa.

Che idea vi siete fatti dopo le prime 8 giornate?

Che è il solito anno.

Cosa vi aspettate per questa stagione?

Questa stagione speriamo di vincere qualcosa maaa.

Cosa pensate di mister Fonseca e cosa gli augurate?

Il mister Fonseca personalmente non piace staremo a vedere ma gli auguro che possa stupirci.

L'acquisto più importante di questa stagione?

Senza alcuna ombra di dubbio: Edin Dzeko.

Un pronostico per Roma - Milan?

Una vittoria scoppiettante e ricca di gol: 3-2



ROMA CLUB VERONA



I primi tentativi per la costituzione del Roma Club Verona risalgono ai primi anni duemila. Successivamente, con l'avvento dei social network, l'idea ha ripreso "vita" grazie ai curatori di varie pagine Facebook tra cui spiccavano "AS Roma Veneto", "Romanisti del Nord" e "AS Roma Club Verona", quest'ultima diventata poi la Pagina Ufficiale. Successivamente è stato creato un gruppo su whatsapp con lo scopo di aggregare i Romanisti e le Romaniste presenti sul territorio Veronese, questo ha portato all'incontro di circa una ventina di Lupacchiotte e Lupacchiotti in una sera del Settembre 2015. Il 5 ottobre 2015 si è tenuta l'Assemblea Costitutiva del "Roma Club Verona" che ha permesso a Romanisti e Romaniste della provincia di Verona e non solo di trovare, finalmente, la propria CASA. L'Assemblea costituente ha scelto l'intitolazione del Club a "Damiano Tommasi" ex-calciatore dell'AS Roma, originario della provincia di Verona, e conosciuto anche con l'appellativo di "Anima Candida". Possiamo vantare una media annua di oltre 140 iscritti.

Come si vive da Romanisti a Verona e cosa vi ha spinto ad esserlo?

Una volta costituito il Club la nostra vita da Romanisti è cambiata, non siamo più isolati, ma ben conosciuti e rispettati per il nostro corretto comportamento tenuto in ogni occasione, il quale ci ha permesso di instaurare un forte legame con il Coordinamento dei ChievoVerona Club e anche con la società stessa. Alcuni di NOI sono Romani e Romanisti trasferitisi per motivi di lavoro o affettivi, tanti altri sono del posto innamorati della AS Roma per vari motivi tra cui l'amore dimostrato da una tifoseria senza eguali che sfocia in un amore senza paragoni, dalla presenza di Damiano e molti innamorati di Totti.

Seguite spesso la Roma in Italia e nel Mondo?

Sì, seguiamo la nostra amata Roma un po' ovunque, infatti siamo stati ultimamente a Graz, a Genova e andiamo anche a Roma per l'Europa League e il Campionato (sia con gli alfiere che in Curva). Inoltre seguiamo le nostre Lupe sia Serie A che in Primavera e anche la Primavera del Mister De Rossi, per noi L'AS Roma sono tutte le squadre.

Un aneddoto del vostro club che ricordate con piacere?

L'anno scorso abbiamo organizzato un evento in concomitanza della partita di Coppa e con la presenza del nostro Campione d'Italia Claudio Valigi centrocampista della Roma 1982/1983, siamo riusciti a fare arrivare direttamente da Ariccia una porchetta intera e vedere lo stupore dei Soci e la gioia di poter vivere un pomeriggio da veri Romani è stato indimenticabile.

Tanti infortuni anche in questa stagione dopo pochissime giornate, in che modo il Mister deve affrontare questa situazione per sopperire alle tante assenze?

Per noi non è facile dare un parere tecnico in merito perché bisogna conoscere le attitudini fisiche e tattiche dei singoli giocatori e come rispondono negli allenamenti, sicuramente il Mister dovrà reinventare ruoli ai giocatori a sua disposizione per far fronte alle assenze specialmente al centrocampo, quindi anche un eventuale cambio di modulo.

Che idea vi siete fatti dopo le prime 8 giornate?

Le troppe assenze non ci permettono di dare un giudizio obiettivo sulla squadra, purtroppo finché il Mister non avrà a sua disposizione tutti o quasi tutti i giocatori non potrà esprimere il suo credo tattico, quindi aspettiamo fiduciosi e sicuri la Squadra perché ha delle ottime potenzialità.

Cosa vi aspettate per questa stagione?

Ci aspettiamo almeno di tornare in Champions League e di vincere un trofeo: la Coppa Italia o l'Europa League.

Cosa pensate di mister Fonseca e cosa gli augurate?

Pensiamo che il Mister Fonseca sia un buon allenatore, con una bella idea di calcio, sicuramente, come detto prima, gli auguriamo di poter avere, al più presto, l'intero gruppo a sua disposizione per poter finalmente mettere in pratica la sua visione di calcio.

L'acquisto più importante di questa stagione?

Per il momento pensiamo che la coppia dei centrali Smalling e Mancini siano gli acquisti più importanti e necessari.

Un pronostico per Roma - Milan?

Da Romanisti e innamorati della Nostra Roma sia sicuri di una bella Vittoria.



l'angolo di Simonetta

Giu le mani dalla Roma!!!

Ci e' rimasto davvero l'amaro in bocca dopo l'ultimo arbitraggio da parte di Massa di Imperia. Un senso di ingiustizia che difficilmente verra' dimenticato. Cio' che e' andato in onda l'ultima domenica all'olimpico ha dell'incredibile. La Roma fa goal, il direttore di gara che rimane fermo senza assegnare nulla, ne' la regolarita' del goal, ne' l' annullamento per un presunto fallo di Kalinic su Pisacane. I giocatori del Cagliari che accerchiano l'arbitro per protestare, quelli della Roma che esultano, il labiale dell'arbitro che dice ai sardi che non e' fallo. Una Var che non interviene e dopo ben 8 minuti l'arbitro annulla il goal affermando invece, che il fallo lo aveva visto subito. Come puo' essere? Che cosa e' successo in quegli 8 minuti? C' erano due giocatori del Cagliari a terra, ma si erano scontrati tra di loro, per cui come e' possibile che abbia due ricordi diametralmente opposti e cosi' differenti? Doppia personalita', malafede o inadeguatezza? Non e' dato a sapersi e non lo sapremo mai, come sempre. L'unica certezza che abbiamo e' che siamo proprio stanchi di subire troppo spesso, errori inverosimili nei nostri riguardi. Sia chiaro, Siamo tutti esseri umani, lo e' anche il direttore di gara e puo' succedere che sbagli, ma quando le sviste sono sempre e solo da una parte e mai dall'altra, allora accade che la rabbia e' piu' grande. Sono anni, decenni, che subiamo torti che non vengono quasi mai riconosciuti neanche a posteriori, ossia anche dopo aver visto la moviola. Almeno da 50 anni.

Era il 17/12/1972 e all'olimpico si giocava Roma-Inter. Arbitro Michelotti. Termino' con l'Invasione di campo dei tifosi dopo che fu decretato un rigore inesistente per un fallo avvenuto nettamente fuori dall'area di rigore. Anzalone, disperato e con le lacrime agli occhi, entro' in campo anche lui per cercare di fermare gli invasori inferociti. Termino' con 25 feriti e una squadra che dopo quella partita, smise di giocare in campionato, regalandoci uno degli anni piu' opachi della nostra storia.

Un capitolo a parte, meriterebbe, poi, il goal annullato ingiustamente a Ramon Turone a 15 minuti dal termine nella sfida scudetto contro la Juve nel campionato 80/81. uno sbaglio cosi' grande che ci costo' il titolo di campioni d'Italia e che ancora oggi fa discutere, nonostante siano passati ben 38 anni. Un goal che fu convalidato e poi annullato dopo le proteste della Juve. Sudditanza gia' all'epoca? Ma sudditanza di cosa e perche'?

Ci fui poi, per citare un 'altro dei tanti clamorosi episodi accaduti durante la storia della Roma, il famoso colpo di testa del guardalinee, sempre contro la Juve. il grande Aldair stava rimettendo una semplice rimessa laterale verso il portiere Giovanni Cervone, quando involontariamente il guardalinee, passando, urto' la palla che devio' la traiettoria, finendo tra i piedi di Ravanelli che ci segno'. L'arbitro, che aveva visto tutto, clamorosamente non interruppe il gioco, fra le veementi proteste di un a dir poco inferocito Mazzone. 2 febbraio 1998, l'arbitro Messina non concede un calcio di rigore netto su Gautieri. A fine partite, l'allora allenatore Zdenek Zeman, dichiaro' che "la Juve vince soltanto perche' sono aiutati". inutile dover ricordare che quell'anno alla Roma tolsero almeno 14 punti in classifica, grazie a bizzarre sviste dei vari direttori di gara e con un " Moggi" che continuava a dichiarare pubblicamente, che gli arbitri sbagliano solo in buona fede.

Mi torna in mente un Brescia Roma del 2010 con Mexes che anticipa nettamente Eder, prendendo la palla molto fuori dall'area, con assegnazione del calcio di rigore e conseguente espulsione per doppio giallo di Mexes, che lascia il campo fuori di se, quasi piangendo dalla rabbia di una evidente e plateale ingiustizia. Dopo oltre 10 anni l'arbitro Russo ammise di aver sbagliato l'impossibile quel giorno. Tanto che fu fermato per un periodo anche dalla sua associazione. Peccato, forse avrebbe fatto piu' bella figura se lo avesse ammesso subito dopo il fatto. Chissa' perche' nel calcio si ha questa brutta abitudine di rivelare cose scomode solo dopo anni, quando ormai la rabbia e' passata.

Potrei stare qui ore e ore a scrivere ogni episodio che ci ha causato danni e dolore, probabilmente fra 20 anni mi troverete ancora a scri-

vere perché sono talmente tanti e continui gli episodi, che forse non basterebbe una vita per raccontarli tutti.

Ne citerò ancora' uno, che poi non è di molto tempo fa: il famoso violino di Rudy Garcia in un altro Juve Roma del 2014, dove si sfiorarono risse, cartellini gialli che volavano come coriandoli, 3 rigori e con un Walter Sabatini che a fine partita dichiarò: "3 goal scientificamente irregolari".

Insomma, un elenco di torti troppo grandi e numerosi negli anni per poter essere elencati tutti. Probabilmente, anzi certamente, non basterebbe un intero volume dell'enciclopedia Treccani.

Per chi come me ha qualche anno in più sulle spalle e ha visto tanti campionati, sa già che questo sarà l'ennesimo anno in cui dovremo ancora arrabbiarci spesso e i nostri nervi saranno messi a dura prova. Siamo solo a metà ottobre e già non ne possiamo più. Come ci arriviamo a maggio? Dopo Roma Cagliari abbiamo già varcato la soglia dell'esasperazione più totale. Troppi errori a nostro sfavore dall'inizio di questo campionato, che se solo si fosse richiesto l'aiuto della Var si sarebbero potuti evitare. Evidentemente, per noi, la tecnologia che ha varcato la soglia del campionato di calcio italiano da oltre un anno, non è stata ancora attivata. Funziona solo contro. Chissà perché quando debbono toglierci qualcosa, la Var si può interpellare, mentre quando debbono darci qualcosa a nostro favore, non viene mai interpellata. Massa è stato solo la punta di un iceberg che ha fatto traboccare un vaso già stracolmo. Cambiano gli avversari, cambiano gli arbitri assegnati, ma il motus operandi rimane sempre lo stesso, con direttori di gara indisponenti, autoritari e a volte inadeguati.

A volte mi viene in mente che sia il caso di modificare il regolamento sull'uso troppo personale che si dà alla Var, in maniera tale da lasciare poco spazio all'interpretazione dell'arbitro. Oppure il diritto di ciascuna squadra, di chiamare un paio di volte la moviola in campo, se la gara lo richiedesse. Certo è, che non dovremo neanche arrivare a pensare ad una cosa del genere, perché errare è umano, solo che è il perseverare che ci sembra diabolico. Mi spiego meglio. Sbagliate signori miei, perché nessuno di noi è infallibile nella vita, ma sbagliate da entrambe le parti e non in un'unica direzione. Ci stiamo ancora chiedendo perché il braccio largo in area per gli altri è sempre rigore e per noi non lo è mai. Non viene neanche ricontrollato dalla Var per togliere ogni qualsiasi tipo di dubbio. La tecnologia, dal momento che esiste ed è entrata in vigore, ci piacerebbe che venisse usata sempre, soprattutto quando l'arbitro non se ne avvede. Altrimenti non serve, applicata così non cambia nulla. Una mano in area è fallo sempre se il braccio è largo. Non può essere interpretata. In fondo la moviola in campo è stata messa proprio per aiutare il direttore di gara. Quando vediamo 10 giocatori che reclamano per un eventuale fallo, perché non si va a vedere per una maggiore tranquillità di entrambe le parti? Basterebbe davvero poco per migliorare questo sport che appassiona tutto il mondo. Così facendo, si toglierebbe qualsiasi dubbio a chi sospetta che ci possano essere delle irregolarità volute e che invece, magari, sono casuali.

Siamo tifosi, tifosi stramaledettamente innamorati di una città e una squadra alla quale pensiamo 24 ore al giorno e quando ami qualcuno, vuoi che sia rispettato sempre, ovunque si trovi. Noi diamo fastidio e lo daremo sempre, lo sosteneva anche il grande presidente Dino Viola. Il nome che portiamo addosso è un nome che pesa. Roma Caput Mundi, lo dice la storia da oltre 2000 anni, non lo inventiamo certo noi oggi.

Non so quale sia la strada migliore da percorrere per ottenere rispetto, ma senz'altro non è lasciando correre che le cose cambiano. Non può non cambiare mai la nostra storia, non può ripetersi ogni anno. Non chiediamo favori, non li abbiamo mai chiesti, vogliamo solo il nostro, solo il giusto. La società in primis dovrebbe dare un segnale netto ed entrare in campo a difendere i nostri diritti, sacrosanti. Non esiste una ricetta facile per risolvere le ingiustizie nel mondo del calcio, ma noi ancora siamo qui, testardi più che mai, ad aspettare che prima o poi avvenga il miracolo. **FORZA ROMA!!!**

VITA DI CLUB

Martedì 22 Ottobre Ore 20

CENA SOCIALE

ROMA CLUB

"Franco Sensi"



MONTECOSARO



Presso il Ristorante I Due Cigni
DI MONTECOSARO

Ospite d'eccezione

Maurizio Iorio

Campione d'Italia 1983

..... e con grande sorpresa

Prenotazione obbligatoria

Info e Prenotazioni:

Andrea S. 349 1257845

Massimiliano 328 2816069

Andrea G. 327 3684799



VITA DI CLUB





#FAMOSTOSTADIO

Ci dovremmo essere... il condizionale è d'obbligo!!!

Mai prima d'ora potremmo essere vicini ad una svolta fondamentale del progetto STADIO...Infatti come da più parti veniva indicata come la settimana decisiva, cioè quella riguardante la missiva tanto attesa, vale a dire la proposta di Convenzione che Roma Capitale doveva recapitare ai proponenti del progetto stadio...E la proposta del Campidoglio sullo Stadio di Tor di Valle è arrivata sul tavolo della AS Roma e di Eurnova nella tarda serata di martedì 15 ottobre u.s., precisamente dagli uffici dell'Urbanistica è partita una PEC ai proponenti contenente "circa 60 pagine di bozza" della convenzione urbanistica, tanto per capirci il futuro CONTRATTO che regolerà ogni singolo aspetto della costruzione della futura casa giallorossa. Si tratta dell'atto più importante di tutto il procedimento ed era atteso da dicembre 2017...Due anni di interminabili incontri, riunioni, soprattutto di alti e bassi della "politica romana" ... e -da alcuni rumors- oltre che da una prima lettura del testo prodotto dai tecnici capitolini sembra essere "prudentemente" giudicato positivo dai proponenti, ovvero in linea con quanto stabilito -e ribadito con lettera inviata nei primi giorni di agosto- dalla Conferenza dei Servizi. Questo non vuol dire che domattina si firma ma che la base di discussione è molto promettente. Filtrano anche due elementi: appare superato il nodo del rifacimento totale della Roma-Lido, ovvero se i lavori della Regione Lazio non saranno completati per l'apertura dell'impianto, si utilizzeranno infatti bus dedicati e corsie preferenziali nelle ore (prima e dopo) della partita. Mentre il Campidoglio avrebbe anche inserito una clausola (tutta da verificare...) secondo la quale -non realizzandosi uno dei punti della Convenzione- lo Stadio passerebbe di proprietà al Comune. A questo punto la Roma si prenderà qualche giorno per analizzare in maniera approfondita le carte ricevute per poi chiedere un appuntamento al sindaco di Roma per un ultimo incontro decisivo. Dal comune di Roma si sottolinea come sia stato consistente lo sforzo fatto per trovare un equilibrio fra le parti, impegno che i proponenti hanno molto apprezzato. La firma si avvicina e con essa l'apertura dei cantieri che -onorate tutte le tappe amministrative (approvazione assemblea capitolina, passaggio alla Regione Lazio di tutta la documentazione con relativa ratifica degli atti e la successiva attivazione dei bandi di gara europei)- si potrebbe (senza ostacoli...) concretizzare nel secondo semestre del 2020.

D'altro canto le stesse parole diffuse a favore di una positiva conclusione della vicenda nei giorni scorsi dall'assessore allo sport di Roma Capitale Daniele Frongia confermano come l'aria (politica) sia positiva e soffi con forza.

Nelle ultime ore anche l'assessore all'Urbanistica del Comune di Roma Luca Montuori ha rilasciato un'intervista in cui si è pronunciato sulla convenzione fatta recapitare al club giallorosso: "è un atto complesso ancora oggetto di discussione, e di proposte ne sono state già valutate tante in base all'interesse pubblico che si configurerà con la realizzazione di certe opere: il raddoppio della via del Mare, la stazione Tor Di Valle della Roma-Lido, il ponte ciclopedonale verso la stazione Magliana, il parco del Tevere, gli interventi per il dissesto idrogeologico, il potenziamento della stessa linea Roma-Lido. Poi il testo dovrà andare in Assemblea capitolina, che è sovrana. Ma cercheremo di arrivarci discutendone e condividendone prima tutte le parti".

In caso contrario un nuovo dietrofront o un ennesimo ripensamento sarebbe intollerabile, oltre che giuridicamente impugnabile, per i proponenti.

Staremo a vedere...

DAJE ROMA! Giuseppe Visca – Roma Club Kitesurf

ROMA - CAGLIARI



ROMA CLUB CAMPIDOGLIO



ROMA CLUB MARCELLINA



GEMELLAGGIO RC BERGAMO E RC FINLANDIA



ROMA CLUB CASSINO
"DANIELE DI MAMBRO"



ROMA CLUB PANORAMICA

ROMA CAGLIARI



ROMA CLUB LUCIO SESTIO



ROMA CLUB CEPRANO



ROMA CLUB CAVE



ROMA CLUB MADRID



ROMA CLUB TRAPANI

ROMA CAGLIARI



ROMA CLUB CAVA DE' TIRRENI



ROMA ESQUILINO



RC MATERA E RC CASARANO



ROMA CLUB TRANI



ROMA CLUB CAUDIUM

VITA DI CLUB



PEPPE RADATTI IN PAUSA PRANZO!



BENEDETTO E JUHA



ROMA CLUB PADOVA



ROMA CLUB LAURENTINO

VITA DI CLUB





CALENDARIO



SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
15	SASSUOLO H 18:00	C	3	WOLFSBERG H 18:55	T	2	NAPOLI H 15:00	C	1	VERONA H 20:45	
19	BASAKSEHIR H 21:00	C	6	CAGLIARI H 15:00	C	7	BORUSSIA H 21:00	T	6	INTER H 20:45	
22	BOLOGNA H 15:00	T	20	SAMPDORIA H 15:00	T	10	PARMA H 18:00	T	12	WOLFSBERG H 21:00	
25	ATALANTA H 19:00	C	24	BORUSSIA H 18:55	C	24	BRESCIA H 15:00	C	15	SPAL H 18:00	
29	LECCE H 15:00	T	27	MILAN H 18:00	C	28	BASAKSEHIR H 18:55	T	22	FIORENTINA H 15:00	
			30	UDINESE H 21:00	T						



**Condoglianze
al Presidente UTR
Fabrizio Grassetti
per la perdita
della Signora
Cristina.**



SERVIZIO BIGLIETTERIA

TRASFERTA

**BORUSSIA MOENGLADBACH
AS ROMA**

**Per i partecipanti alla trasferta in Germania
del 07/11/2019 di seguito il contatto di
Giuseppe Radatti per il ritiro dei tagliandi
della partita.**

Cellulare: 335 8059771

ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE

FRANCESCO LOTITO

VICE PRESIDENTI

FRANCESCO CAVALLO ALVARO CIPRESSI

CONSIGLIERI

GIANNI MANNARINO MASSIMILIANO MANCINELLI FEDERICO ROCCA

FABIO RENNA LUIGI ROTUNDO LUIGI DI SARRA

SINDACI

ALBERTO MURA GIUSEPPE DE GREGORIO STELLA LANZOTTI

SEGRETERIA

STEFANO ARCIERO

PRESIDENTI ONORARI

FABRIZIO DI FRANCESCO LEO VERNICE

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE E GRAFICO

FRANCESCO GOCCIA - STEFANO ARCIERO

webmaster - GESTIONE SOCIAL NETWORK

EMANUELE VENDITTI